

I MUNICIPI

- Atella: tel. 0972.716611
- Barile: tel. 0972.770396
- Castelgrande: tel. 0976.4101
- Filiano: tel. 0971.836010/11
- Ginestra: tel. 0972.646002
- Maschito: tel. 0972.33074
- Melfi: tel. 0972.251111

il Quotidiano**Vulture Melfese**

Melfi-Rionero-Venosa-Lavello

24

Mercoledì 10 novembre 2010

I MUNICIPI

- Atella: tel. 0972.716611
- Barile: tel. 0972.770396
- Castelgrande: tel. 0976.4101
- Filiano: tel. 0971.836010/11
- Ginestra: tel. 0972.646002
- Maschito: tel. 0972.33074
- Melfi: tel. 0972.251111

Venosa Il comune è partner dell'iniziativa voluta dai genitori della ragazza scomparsa

Una fondazione per ricordare Rosangela



Un'immagine di Rosangela D'Ambrosio

VENOSA - Per onorare la memoria di Rosangela, scomparsa a soli 23 anni, per ricordare il suo sorriso, la sua vitalità, la sua forza, il suo coraggio, il suo talento, la sua sensibilità umana, è nata la "Fondazione Rosangela D'Ambrosio Onlus".

La cerimonia inaugurale si è svolta a Milano, presso il Teatro Parrocchiale San Silvestro, dove la ragazza viveva con i genitori di origine venosina.

In quella comunità Rosangela viene ricordata per la sua capacità di regalare sorrisi e parole di conforto agli amici e a chi chiedeva sostegno. A distanza di oltre un anno dalla sua morte in tutti è rimasto indelebile il ricordo del suo amore per

la vita, della sofferenza che provava per le ingiustizie nei confronti dei più piccoli e di chi era particolarmente fragile.

«Siamo partner ufficiali della Fondazione - ci dice il Sindaco di Venosa, Bruno Tamburriello - per sostenere l'impegno con il quale i genitori di Rosangela vogliono mantenere vivo il ricordo della figlia, prematuramente scomparsa, promuovendo e sviluppando interventi in favore di bambini che vivono in condizioni umane e sociali disagiate».

La Fondazione si propone, infatti, di ricordare il sorriso, il coraggio, la forza e la vitalità di Rosangela promuovendo con proprie

risorse interventi in favore di bambini che hanno bisogno di essere aiutati per sopravvivere e di essere sostenuti nell'alimentazione, nella formazione e nella malattia. La Fondazione ha sede legale a Venosa in Largo Baresa n. 8. L'iniziativa apre nuovi orizzonti, propone una ragione di vita e offre un'occasione per impegnarsi anche ad altre famiglie. «Spero di fare omaggio a tutti genitori che hanno perso un figlio e soprattutto a tanti che non sono riusciti a trovare una risposta alla morte dei loro figli, affinché Dio li illumini a vivere in pace aspettando di riabbracciarli - ha detto al momento nel corso della cerimonia inaugurale Gino

D'Ambrosio, padre di Rosangela. Ho capito che per continuare a vivere avrei dovuto ribaltare io la situazione, avrei dovuto soprattutto dare un valore alla morte di Rosangela. Ecco, questa fondazione ci dà la possibilità di trasformarci e aprire le porte dei nostri cuori verso i bambini che hanno bisogno, perché questa fondazione non è mia e di Angela, ma di tutti noi». Hanno partecipato alla cerimonia inaugurale Gil Ventura, Tony-Fabiani, Tony Rosati che hanno allietato la serata con le loro note musicali. Tra le prime iniziative messe in cantiere la raccolta fondi per realizzare due pozzi e una casa per bambini in India, in un vil-

laggio del Megalaja di nome Mawroh. Prossimo appuntamento della Fondazione, sabato 13 presso il Teatro parrocchiale San Silvestro (via Lodovico il Moro, 173. Milano) per l'evento "Suono vivo in concert". Due musicisti eccezionali, (

Massimiliano Alloisio-chitarra e Loris Stefanuto-percussioni) si esibiranno per allietare la serata e raccogliere fondi che saranno devoluti interamente alla Fondazione Rosangela D'Ambrosio Onlus.

Giuseppe Orlando

Il presidente del Foro risponde a Nardiello e dice: «sono pronto a offrire il mio contributo»